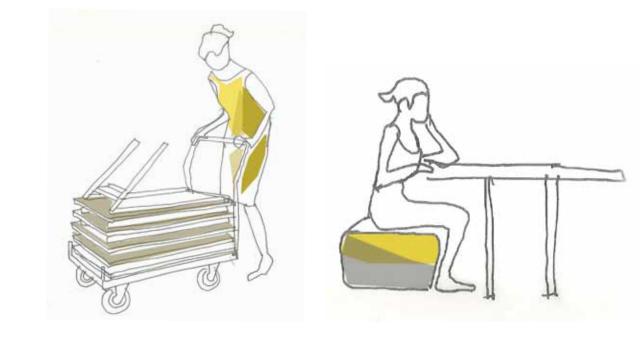


PIEGHEVOLE / IMPILABILE

Per aumentare la flessibilità d'uso di certe aree e facilitare la pulizia degli spazi, si scelgono una gamma di arredi impilabili, pieghevoli e trasportabili. La dislocazione di alcuni spazi di magazzino su entrambi i piani della scuola e in particolare in prossimità di spazi polifunzionali come la mensa/auditorium o lo spazio esperienziale permette il deposito degli arredi non utilizzati.

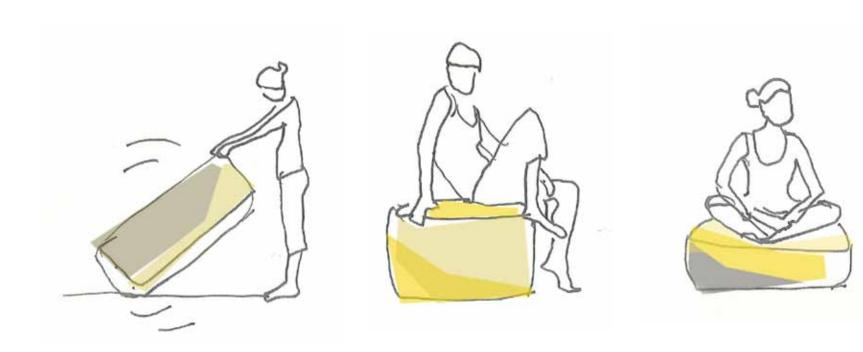




MOBILE

Si scelgono arredi che, a parita di solidità e stabilità, sono leggeri e dotati di ruote al fine di poterli riposizionare nello spazio a seconda delle necessità. Ne sono un esempio gli elementi contenitori (scaffali o armadietti) o gli elementi espositivi che possono muoversi nello spazio connettivo creando zone interne flessibili.





MORBIDO / CONFORTEVOLE

In tutte le aree comuni dell'edificio vengono posizionati pouf e divanetti rivestiti in materiale tessile per creare zone relax comode e informali dove gli studenti possono studiare o divertirsi. La scelta forme morbide e di tessuti resistenti all'uso intensivo rendono l'ambiente più ludico e aumentano l'assorbimento acustico.



RICONFIGURABILE

L'adattabilità degli spazi ad un programma funzionale flessibile e variabile viene risolta attraverso elementi mobili di facile manovrabilità che permettono la riconfigurazione dei vari ambienti. In particolare negli spazi aperti alla comunità, la scelta di separatori acustici permette ad esempio di utilizzare la mensa senza interfferire con le attività nel laboratorio di musica o, in biblioteca, di ricavare un'area conferenze senza disturbare gli studenti assorti nello studio.

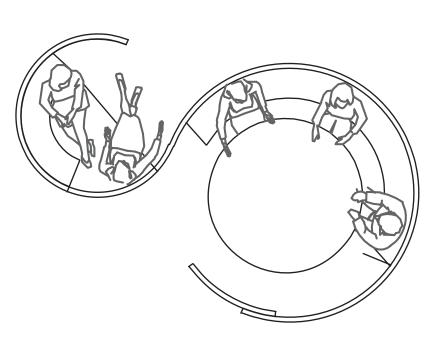


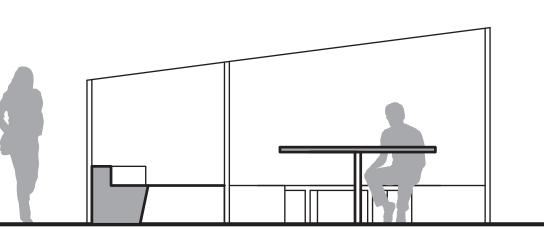


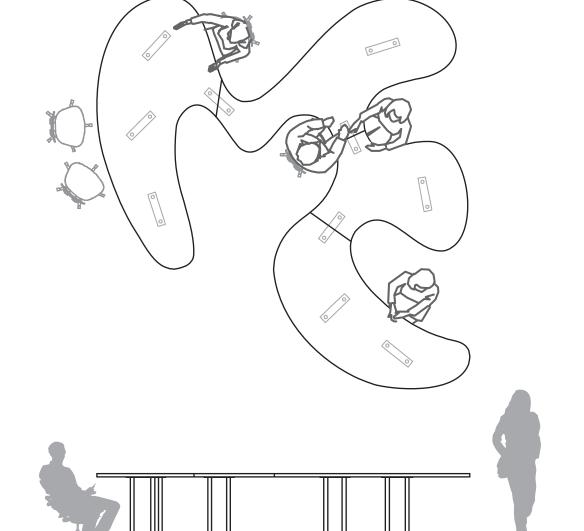
A completare la selezione di arredi da catalogo si propongono alcuni elementi "speciali", di disegno esclusivo per rispondere alle esigenze di insegnamento e apprendimento della didattica contemporanea. Si riportano due esempi:

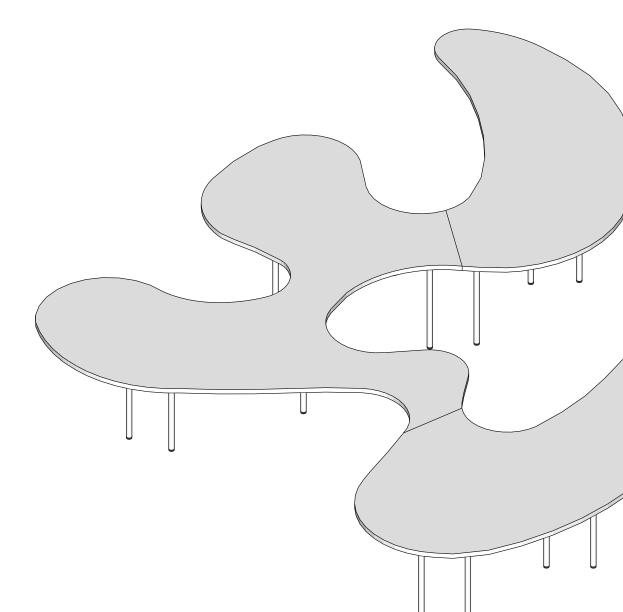
TAVOLO FLUIDO: un tavolo ideale per gli spazi dei laboratori perchè caratterizzato da una forma fluida e irregolare con zone ricurve ritagliate nell'ampio piano che permettono agli studenti di ricavare la propria postazione privata di lavoro pur mantenendo vivo il senso della collettività.

INCUBATORE DI IDEE: un oggetto di design che appare esternamente come una grande S che incuriosisce e invoglia i ragazzi a sperimentare; all'interno i due spazi insonorizzati offrono due diverse dimensioni: la dimensione individuale e introspettiva, per una o due persone, dove raccogliere le idee o confrontarle con il proprio compagno di lavoro. La seconda dimensione è quella dei piccoli gruppi, di 4 - 6 persone, dove sviluppare grandi idee in uno spazio compatto e confortevole. Attorno, una serie di pouf permette di sfruttare la superficie esterna come supporto per presentazioni o piccole esposizioni.

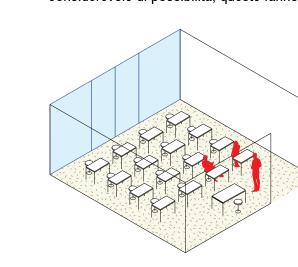




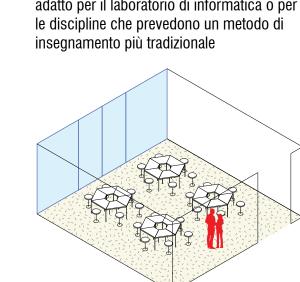




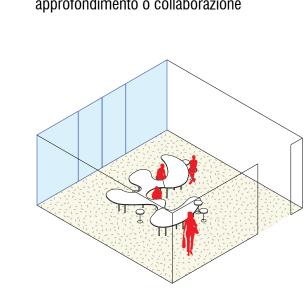
apprendimento flessibile dove la disposizione degli elementi di arredo configura diversi setting che permettono a insegnanti e studenti di sviluppare la lezione secondo le loro necessità. La riconfigurabilità dell'ambiente didattico permette di creare zone di apprendimento in grado di supportare le modalità di insegnamento più diverse, dalla classica lezione frontale al lavoro di gruppo fino ai seminari o alle presentazioni. Diverse disposizioni dell'arredo creano all'interno della stessa aula un numero considerevole di possibilità; queste fanno della scuola un luogo vario e stimolante.



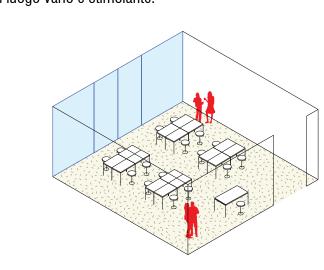
POSTAZIONI SINGOLE adatto per il laboratorio di informatica o per insegnamento più tradizionale



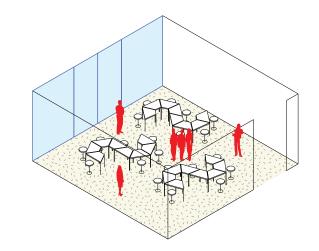
PICCOLI GRUPPI adatto per il laboratorio di lingue o per attività di approfondimento o collaborazione



un laboratorio versatile per discipline creative e artistiche dove ogni attività trova il suo spazio ideale



unendo più tavoli rettangolari si ottengono tavoli ampi dove svolgere attività con il supporto di materiale ausiliario ingombrante come le discipline scientifiche o tecniche



la libera disposizione risponde a esigenze variabili durante lo svolgimento della didattica come accade per un workshop o per un progetto interdisciplinare



i banchi possono essere utilizzati anche per creare elementi espositori. L'aula così svuotata diventa uno spazio neutrale dove gli studenti possono esprimersi e creare

